

Nel Delta del Po una primavera...a ritmo slow

Dal 22 marzo al 23 giugno un ricchissimo programma di eventi ed iniziative

Il sipario è pronto ad alzarsi sull'edizione 2024 della Primavera Slow, che **dal 22 marzo al 23 giugno proporrà un ricchissimo programma di eventi ed iniziative per gli amanti della natura** nel magnifico scenario offerto dal Parco del Delta del Po, Riserva Internazionale di Biosfera – MAB UNESCO.

A piedi o in barca, in bicicletta o in trenino o ancora a cavallo in sella ai magnifici cavalli bianchi Camargue sarà possibile andare alla scoperta delle meraviglie di un territorio unico, da sempre caratterizzato dal felice connubio tra terra e acqua. Da Rosolina a Goro, da Mesola a Comacchio, da Ravenna a Cervia, e dalla costa all'entroterra alla scoperta delle Valli di Argenta, Oasi di Bando, Vallette di Ostellato, fino ai territori della Bassa Romagna: saranno centinaia le escursioni proposte per scoprire ed esplorare paesaggi incontaminati e vivere esperienze uniche e autentiche in modalità lenta e sicura. **Ed oltre alle escursioni in natura non mancheranno esperienze di birdwatching, laboratori per i più piccoli e decine di altri eventi dedicati alla fotografia, all'enogastronomia, alle tradizioni e cultura, alla didattica ambientale.**

A PIEDI...

Camminare in mezzo alla natura fa bene alla salute e rende più allegri e creativi! Quale modo migliore, allora, per godersi il territorio in modo totalmente slow, se non attraverso **suggestive passeggiate a contatto con la straordinaria biodiversità del Delta del Po?** Tra valli, pinete, oasi, boschi secolari e saline sono diversi i sentieri adatti per il trekking, che permette di scoprire gli angoli più nascosti e di esplorare i luoghi con uno sguardo più attento. **Il Delta del Po offre cammini per tutti: le vie dello spirito per ripercorrere le orme di poeti, santi, pellegrini e condottieri, le suggestive camminate nel silenzio della natura alla scoperta delle valli e i percorsi storici.**

IN BICICLETTA...

Da Comacchio a Ferrara, da Cervia a Ravenna, lungo il percorso cicloturistico della Destra Po che taglia orizzontalmente il territorio ferrarese o sull'argine del fiume Lamone da Bagnacavallo al Mare Adriatico: centinaia di chilometri si affacciano su una terra segnata da una rete di percorsi cicloturistici che si snodano tra la città e le campagne, tra oasi protette e borghi di pianura. Circondato da panorami incantevoli, **il Delta del Po offre percorsi ciclabili ideali per tutti, perfetti per un weekend, ma anche per escursioni e gite giornaliere. Itinerari brevi e sicuri per pedalare comodamente con le famiglie, o percorsi ad anello ideali per esplorare i dintorni;** o ancora lunghi tratti da spalmare su più giorni per comprendere al meglio il territorio, scoprendolo in tutte le sue sfaccettature. Sono decine gli itinerari proposti, rivolti a qualsiasi tipo di target, alla scoperta di stupefacenti percorsi nell'arte e nella natura.

IN BARCA...

Terra ed acqua, due elementi contrastanti e complementari allo stesso tempo che caratterizzano l'intero territorio del delta del Po, frutto di una storia millenaria, capace di plasmare un mutevole paesaggio in cui boschi, pinete e foreste allagate si alternano a zone umide interne d'acqua dolce o salate. Per gli amanti della natura e del turismo slow, scoprire questo territorio a bordo di una barca non ha davvero prezzo. Cervia, Goro, Comacchio, Porto Garibaldi e Savio sono alcuni dei punti di partenza **di suggestive escursioni a pelo d'acqua**, per ammirare da un punto di vista davvero insolito alcune delle più belle zone del Parco o riuscire ad approdare in alcune aree che non sarebbero raggiungibili in nessun altro modo.

BIRDWATCHING...

Oltre 350 specie segnalate negli ultimi 50 anni, tra cui spicca la ricchissima colonia di fenicotteri rosa, fanno del Delta del Po **la più importante area ornitologica italiana ed una delle più rilevanti d'Europa**. Un patrimonio biologico di enorme varietà dovuto soprattutto alla differenziazione degli ambienti, in un continuo alternarsi tra terra e acqua. 54.000 ettari che vanno dai residui dunosi del litorale alla verde distesa del Bosco della Mesola, dai suggestivi percorsi naturalistici lungo i fiumi alle antiche pinete del ravennate, dalle sterminate distese di acqua salmastra delle valli di Comacchio e della Sacca di Goro alle valli di acqua dolce di Argenta e di Ostellato, dalla foresta allagata nell'Oasi Ponte Alberete agli specchi della Salina di Cervia. Lagune salmastre, corsi d'acqua, praterie, paludi d'acqua dolce, boschi igrofilo e termofili, dune sono, dunque, solo alcuni dei numerosi ambienti che il territorio deltizio offre, **creando una straordinaria biodiversità che lo rende un vero e proprio paradiso per i birdwatchers**. Ed oltre all'avifauna, non mancano tanti altri mammiferi come istrici, volpi, tassi, daini o gli imponenti cervi che vivono liberi nella riserva del Gran Bosco della Mesola.

Gli appuntamenti da segnare in agenda sono davvero tantissimi e avrete soltanto l'imbarazzo della scelta. **Tantissime anche le iniziative dedicate ai più piccoli** per permettere alle famiglie con bambini di vivere splendide esperienze a contatto diretto con la natura. Ed alle bellezze di carattere naturalistico potrete unire le meraviglie della cultura che contraddistingue questi territori, scoprendo attraverso visite guidate **i capolavori della Delizia del Verginese, dell'Abbazia di Pomposa o delle Chiese di Ravenna**, solo per citare alcuni esempi. E nella capitale del mosaico, potrete anche cimentarvi in prima persona in un moderno laboratorio, alla scoperta dell'arte musiva.

Il programma completo degli eventi è consultabile sul sito internet <https://deltadelpo.eu/it/primavera-slow> oppure è possibile chiedere informazioni contattando telefonicamente l'ente promotore "DELTA 2000" al numero 0533 57693/4.